

IMPOSTE E TASSE

di **VENDOR SRL SB****Il regime agevolato del Patent Box a supporto della ricerca e sviluppo**

La deduzione fiscale che concede un risparmio diretto del 30,69% delle spese alle imprese che investono in software, brevetti, disegni e modelli, cumulabile con altre agevolazioni in materia.

L'introduzione con la legge di Bilancio per il 2022 (L. 30.12.2021, n. 234) del nuovo regime del **Patent Box** ha apportato importanti modifiche rispetto la disciplina istitutiva, rendendo l'agevolazione maggiormente attrattiva per le imprese che investono in attività di ricerca e sviluppo. Il Patent Box è un regime agevolativo opzionale connesso alle spese sostenute nello svolgimento di attività di ricerca e sviluppo in relazione a **software protetti da copyright, brevetti industriali e disegni e modelli** giuridicamente tutelati, che consente di ottenere un risparmio fiscale attraverso la maggiorazione del 110% dei costi relativi a tali attività. L'agevolazione permette infatti un risparmio fiscale ai fini IRAP e IRES, traducibile in un beneficio in termini di minori imposte per le imprese pari al 30,69% delle spese sostenute. A titolo d'esempio, per 100.000 euro di spese sostenute per lo studio, l'ideazione e la realizzazione di un brevetto, si avrà una maggiorazione del 110% di tali spese, con conseguente beneficio fiscale di 30.690 euro: $100.000 \text{ euro} * 110\% * (24\% \text{ IRES} + 3,9\% \text{ IRAP})$. Possono beneficiare del regime **tutti i soggetti titolari di reddito d'impresa** (società di capitali, società di persone e ditte individuali) che esercitano attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, innovazione tecnologica, design e ideazione estetica e attività di tutela legale dei diritti sui beni immateriali, relative a software protetti da copyright, brevetti industriali, disegni e modelli giuridicamente tutelati. Le imprese possono ottenere l'incentivo relativamente alle seguenti spese: 1) personale; 2) quote di ammortamento relative ai beni mobili strumentali e ai beni immateriali utilizzati; 3) servizi di consulenza e servizi equivalenti; 4) materiali, forniture e altri prodotti analoghi; 5) mantenimento dei diritti su beni immateriali agevolati, il rinnovo, la loro protezione; 6) per le attività di prevenzione della contraffazione e la gestione dei contenziosi. L'incentivo risulta un'ottima opportunità per le imprese poiché sono ammissibili al beneficio anche **spese già sostenute**, fino a 8 anni antecedenti l'ottenimento della privativa, a partire dal 2021 (c.d. meccanismo di *recapture*). Inoltre, tali spese sono agevolate sia dal Patent Box che dal **credito d'imposta ricerca e sviluppo** 2015-2019, sia dal credito d'imposta ricerca e sviluppo, innovazione tecnologica e design attuale, permettendo di ottimizzare i costi sostenuti e da sostenere. Per ottenere il beneficio è necessario che il soggetto destinatario ne dia comunicazione nella **dichiarazione dei redditi** relativa al periodo d'imposta al quale si riferisce l'opzione, ha durata quinquennale, è irrevocabile e rinnovabile a decorre dal periodo d'imposta in cui si ottiene un titolo di privativa industriale.

Barbieri Marta